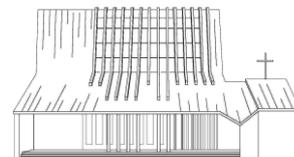


UNITÀ PASTORALE TEZZE SUL BRENTA E STROPPARI

www.parrochieunite.org

DON PIETRO 320.0598335 - donpietro@parrocchieunite.org
SUOR MARISA 340.8954594 - DIACONO DANILÒ 334.3912363

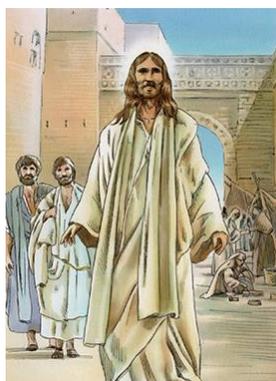


3ª DOMENICA TEMPO ORDINARIO
22 GENNAIO 2017

Is 8,23B - 9,3; SAL 26; 1COR 1,10-13.17; MT 4,12-23
IL SIGNORE È LA MIA LUCE E LA MIA SALVEZZA

LA GIOIA DELLA CONVERSIONE. GESÙ INAUGURA IL REGNO DI DIO CON LA SUA VITA, CON I SUOI GESTI E LE SUE PAROLE. PER ACCOGLIERLO OCCORRE "CONVERTIRSI", CIÒÈ USCIRE DA SÉ STESSI E APRIRSI A UN MODO NUOVO DI PENSARE E DI AGIRE.

GESÙ: «CONVERTITEVI! IL REGNO DI DIO È VICINO»



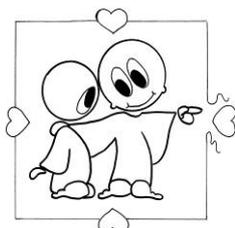
GESÙ APRE LA SUA VITA PUBBLICA CON UNA LINEA PROGRAMMATICA BREVE MA INTENSA: «CONVERTITEVI, PERCHÉ IL REGNO DEI CIELI È VICINO» E ASSOCIANDO A SÉ I PRIMI DISCEPOLI PERCHÉ CONDIVIDANO LA SUA VITA E SI ASSOCINO ALLA SUA STESSA MISSIONE (VANGELO). L'ESIGENZA DELLA CONVERSIONE NASCE DAL FATTO CHE IN CRISTO E NEL SUO VANGELO RISPLANDE LA VERA LUCE, QUELLA CAPACE DI ILLUMINARE OGNI UOMO E DI ORIENTARE I SUOI PASSI AL VERO BENE UMANO E ALLA SALVEZZA ETERNA. I PRIMI COLLABORATORI DI GESÙ, I DISCEPOLI, SI SONO LASCIATI ATTRARRE DALLO SPLENDORE DI QUESTA LUCE E HANNO SEGUITO GESÙ NEL SUO PEREGRINARE PER CITTÀ E VILLAGGI PREDICANDO LA NOTIZIA DEL REGNO E NEL SUO RENDERSI PROSSIMO ALLE SOFFERENZE DEI FRATELLI.

GESÙ HA VOLUTO CHE CONVERSIONE E COMUNIONE ANDASSERO ASSIEME, MOSTRANDO CHE ENTRARE NEL REGNO NON È QUESTIONE SOLO DI INTELLETTO O DI VOLONTÀ, MA COINVOLGE TUTTA LA VITA, E NON SOLO INDIVIDUALE, MA ANCHE QUELLA DI TUTTI GLI ALTRI. GESÙ SEMBRA DIRE CHE SOLO VIVENDO UNO STILE DI VERA CONDIVISIONE, AIUTANDOSI NEL CAMMINO DI FEDE, È POSSIBILE

REALIZZARE UNA AUTENTICA CONVERSIONE ALLE ESIGENZE DELLA VITA CRISTIANA ED ENTRARE NEL REGNO.

TIBERIO CANTABONI

AVVISI UNITARI



CORSO DI FORMAZIONE PER LETTORI

L'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA, ORGANIZZA UN CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LETTORI PRESSO LA PARROCCHIA DI SANTA CROCE DI BASSANO, TUTTI I SABATI DEL PROSSIMO MESE DI FEBBRAIO: 4, 11, 18 E 25, ALLE ORE 15.00.

TALE CORSO È APERTO A COLORO CHE SONO INTERESSATI AL MINISTERO DELLA **PAROLA**.

PER ADESIONE: ANGELA BAÙ, CELLULARE 340.5387880, DI POMERIGGIO, AD ESCLUSIONE DEL MARTEDÌ E GIOVEDÌ, SIA PER TEZZE CHE PER STROPPARI.

- **SABATO 28 E DOMENICA 29 - 64ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA**
IL GRUPPO MISSIONARIO, IN COLLABORAZIONE CON L'AIFO (ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREA), PROPONE LA VENDITA DEL MIELE SOLIDALE (IN CHIESA AL TERMINE DELLE S. MESSE)
- **LUNEDÌ 23 ALLE ORE 20.30**
INCONTRO GRUPPO MISSIONARIO VICARIALE PRESSO IL PATRONATO DI BELVEDERE
- **GIOVEDÌ 26:**
 - **DALLE 14.30 ALLE 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA** IN SANTUARIO
 - **ALLE ORE 20.30 PREGHIERA DELL'AMMALATO** PRESSO LA CHIESA DI STROPPARI



TELEFONO PREGHIERA
Servizio Cattolico di ascolto e preghiera

0444 62 58 70

ogni sera dalle ore 22 alle 24



Per chi si sente triste,
per chi è nella sofferenza,
per chi è scoraggiato e depresso,
per tutti i poveri nell'anima e nel corpo,
per gli ammalati
e per chi vuole conoscere Gesù.

S.MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 23 AL 29 GENNAIO

LUNEDÌ 23: S. EMERENZIANA, RAMONA, ARMANDO - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: SCATTOLA TOSCA; GRUPPO DEL SANTISSIMO SACRAMENTO)

MARTEDÌ 24: S. FRANCESCO DI SALES, VESCOVO E DOTTORE DELLA CHIESA - S. MESSA ORE 8.00

(DEF.: CAMPAGNOLO GIUSEPPE E PANNI ANTONIO)

- **ORE 20.30 CENTRI DI ASCOLTO PRESSO FAMIGLIE: CAMPAGNOLO GILDA STRADA DELLA BARCA E FONTANA JOLE, VIA VILLA.**
- **ORE 20.30 IN PATRONATO INCONTRO GIOVANISSIMI**

MERCOLEDÌ 25: CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO - S. MESSA ORE 15.30

(DEF.: PESSATO ANTONIA; GNOATO SERGIO E DEF. CLASSE 1955; CERVELLIN GIOVANNI, FLORINDA E GENERI.)

- **ORE 20.30 CENTRI DI ASCOLTO PRESSO FAMIGLIE: CERANTOLA REDENTO, VIA MARCONI – BORDIGNON ANTONIO, VIA TRE CASE - GUSELLA BRUNO, VIA MAZZINI**

GIOVEDÌ 26: Ss. TIMOTEO E TITO, VESCOVI - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN FULVIO (FANTI); ANN. ANDREATTA PIETRO; ANN. OLIVO GIUSEPPE E PIERINA)

- **ORE 14.30 CENTRO DI ASCOLTO PRESSO: CENTRO ANZIANI TEZZE E PARCO GIOCHI GRANELLA.**

VENERDÌ 27: S. ANGELA MERICI - S. MESSA ORE 9.00

(GRUPPO SANTISSIMO SACRAMENTO)

SABATO 28: S. TOMMASO D'AQUINO - S. MESSA ORE 18.30

(DEF.: CECCHIN ZEMIRA; ZANETTI GIUSEPPINA; ANN. BASSO LINO; ANN. TRENTO GIUSEPPE; BETTONI ALDO, GINETTA, CARLO E MARIANNA; SARTORE GIOVANNA E TELATIN NICOLA; PESSATO ANTONIA E BIZZOTTO LINO; BROTTA ADRIANA; FIORESE SILVANA LAGO; PELLANDA PAOLO, BASSO GAETANO; VANGELISTA MARIO; GNOATO SERGIO; ANDOLFATTO ANTONIO E MARIA; 30° PILOTTI DINA; ANN. RIGON BRUNO; ANN. LANZARIN ONORINA; TRENTO RAIMONDO E BRUNO; LAGO SILVIO; FERRONATO EGIDIO; CERANTOLA GIUSEPPE; ANN. CAMPAGNOLO RINO E ANGELO; ZACCHIA ANGELA; GROSSELLE BRUNO E GENITORI; ANN. SIMIONI ELISEO; ANN. FANCINI CLELIA; ANN. CAVAZZON STEFANIA E BRUNO; ANN. PASINATO EMMA E LUIGI; TELLATIN GIOVANNI E LUCIA; ANN. ZONTA MARIA E GIUSEPPE; TOLLIO UMBERTO E MARIA; GROSSELLE PIETRO, TERESA E FIGLI; BALLIN CELESTE, ELISA E FIGLI)

- **ORE 16,00 IN PATRONATO, INCONTRO RAGAZZI E GENITORI CLASSE 3^A MEDIA.**

DOMENICA 29: S. COSTANZO, S. GILDA, S. SULPICIO SEVERO**64^A GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA - SS. MESSE ORE 8.00 -10.00 -15.30**

- **DOPO LA MESSA DELLE ORE 10,00 IN PATRONATO ACR FANCIULLI E RAGAZZI.**
- **ULTIMA DOMENICA DEL MESE – RACCOLTA ALIMENTI PER FAMIGLIE BISOGNOSE.**

GRUPPO CARITAS – MISSIONI TEZZE

ALL'INIZIO DEL NUOVO ANNO DESIDERIAMO COMUNICARE IL RESOCONTO DELLE INIZIATIVE PORTATE AVANTI DAL NOSTRO GRUPPO NEL 2016, GRAZIE ANCHE ALLE TANTE REALTÀ SOLIDALI PRESENTI A LIVELLO PARROCCHIALE:

- **SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – DISTRIBUZIONE DI BORSE SPESA, ALIMENTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA MENSILE IN CHIESA E ALLA RACCOLTA ANNUALE DEL GRUPPO FANTI.**

PAGAMENTI DI BOLLETTE (LUCE-GAS), RATE AFFITTO E PRESTITI A FAMIGLIE INDIGENTI, TRAMITE IL FONDO SOLIDARIETÀ COSTITUITO DA PICCOLI CONTRIBUTI MENSILI (€ 5,00). L'INIZIATIVA PROSEGUE ANCHE PER L'ANNO 2017.

- **SOSTEGNI SCOLASTICI – DOPO-SCUOLA A RAGAZZI IN DIFFICOLTÀ, SEGUITI DA NOSTRI STUDENTI UNIVERSITARI. SOSTEGNO ATTIVO ANCHE PER IL 2017 IN COLLABORAZIONE CON STROPPARI CHE HA CONTRIBUITO ECONOMICAMENTE ED È COINVOLTO NEL PROGETTO.**

CORSO DI ITALIANO PER DONNE STRANIERE, GESTITO DA UN'INSEGNANTE DELL'ISTITUTO SCALABRINI DI BASSANO.**SOSTEGNO SOLIDALE ALLA SCUOLA MATERNA.**

TUTTO QUESTO GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA NOSTRA SAGRA, DELLA BICICLETTATA "PEDALANDO PER LE VIE DEL BRENTA" E DELLE ASSOCIAZIONI: ALPINI, AIDO E D.S.

- **ADOZIONI A DISTANZA – DA DIVERSI ANNI, CON IL RICAVATO DEL MERCATINO EQUO-SOLIDALE, SOSTENIAMO UN CENTRO RICREATIVO PER RAGAZZI IN INDIA, TRAMITE L'ASSOCIAZIONE FRATELLI DIMENTICATI DI CITTADELLA. INOLTRE È SEMPRE ATTIVA L'ADOZIONE A DISTANZA CON SUOR MANUELA PANNI, SOSTENUTA DA TUTTA LA COMUNITÀ.**

- **SOSTEGNO AI NOSTRI MISSIONARI – CON I NOSTRI MISSIONARI IN TERRE LONTANE MANTENIAMO LA NOSTRA VICINANZA TRAMITE LA RACCOLTA EFFETTUATA DAI CIOCIARI DURANTE IL PERIODO NATALIZIO E CON IL RICAVATO DEL MERCATINO EQUO-SOLIDALE.**

UN "GRAZIE" DI CUORE A TUTTA LA COMUNITÀ PER AVERCI CONSENTITO DI PORTARE AVANTI IMPORTANTI INIZIATIVE DI CARITÀ FRATERNA, E AUSPICHIAMO CHE TALE SENSIBILITÀ CONTINUI E CI PERMETTA DI MANTENERLE ANCHE PER L'ANNO IN CORSO.

S.MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 23 AL 29 GENNAIO**LUNEDÌ 23: S. EMERENZIANA, RAMONA, ARMANDO - S. MESSA ORE 19.00**

(DEF.: DOMENICO, GIACOMO, FULVIA; SARTORE VITTORIA, CONTE ATTILIO)

MERCOLEDÌ 25: CONVERSIONE DI S. PAOLO APOSTOLO - S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: ANN. PAROLIN BRUNO; ANN. SGARBOSSA PADRE ANGELICO; GOBBER GIOVANNI;)

VENERDÌ 27: S. ANGELA MERICI - S. MESSA ORE 19.00

(DEF.: PAROLIN FLAVIO; GUAZZO MARIA, COSTA ANTONIO; GNOATO MARCO, MARIA; GUAZZO AGOSTINO, COMPAGNO GIUSEPPE E FAM. DEF.)

SABATO 28: S. TOMMASO D'AQUINO - S. MESSA ORE 19.30

(DEF.: OLIVETTO MARIO, MARIA, CECILIA, CLAUDIO; GUAZZO MARIO [OFF. ZANCHETTA, FABRIS]; GREGO MARIA, GIACOMO, GIUSEPPE, VIERO MASSIMO, ROSA, CAMILLO; PERNECHELE NINO, BATTISTELLA PIETRO, GIROLAMO, ROCCO, AGATA; PAROLIN ROSA [OFF. CLASSE 1939]; LOSER LUIGI, BRUNO, ROMEO)

**DOMENICA 29: S. COSTANZO, S. GILDA, S. SULPICIO SEVERO
64^A GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA****S. MESSA ORE 9.00:**

(DEF.: ANN. SCAPIN ERNESTO, SANTE, ANTONIO; BROTTO ONOFRIO [1° GRUPPO SPOSI]; SABBION FABIO; PAROLIN ROSA [OFF. COLLEGHE LAVORO]; BERNARDI ELDA [CLASSE 1938]; MION MARIA, GAETANO GINO; VISENTIN BORTOLO GIANNI; TRENTO GIOVANNI, ANGELA E FIGLI; FIORETTI DEA; CONTESSA SERIA, GUAZZO AURORA; DEF. FAM. BASSO, RIGONI, ALBERTO; BATTISTELLA ANTONIA, SANTE, AMABILE, LAURA; FURLAN PADRE CORNELIO, FRISON SUOR CONSOLATA; CONTESSA ANTONIO RIGHETTO; RIGON MARCO, MARIA, ANNA; BERTONCELLO IRMA, VALLE PIETRO E SILVIA)

S. MESSA ORE 11.00:

(DEF.: PAROLIN BRUNO, FLAVIO; TRENTO ELDA; BAÙ GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; STROPPARO PIERANGELO; CONTESSA GIUSEPPE; PELLANDA GIOVANNA; GUAZZO MARIA E COSTA ANTONIO; CASPANI EUGENIO; CONTESSA ELIO; COCCO BORTOLO E MARIA)

- **ORE 9.30 INCONTRO A.C.R.** CON I FANCIULLI E RAGAZZI DAI 4 AI 14 ANNI, GLI INCONTRI TERMINERANNO CON LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00;
- PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO A FAMIGLIA CRISTIANA RIVOLERSI A MARIANO FACCHINELLO;
- **LUNEDÌ 30 GENNAIO S. GIOVANNI BOSCO** ALLA S. MESSA DELLE ORE 19.00 SONO INVITATI CATECHISTI ED ANIMATORI

AVVISIAMO DI FISSARE LE INTENZIONI DI MESSA CON ALMENO 15 GIORNI DI ANTICIPO PER NON CREARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI DI DIMENTICANZA.

INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA
PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO. MT 5,1-12
BEATI I POVERI IN SPIRITO.**

IN QUEL TEMPO, VEDENDO LE FOLLE, GESÙ SALÌ SUL MONTE: SI POSE A SEDERE E SI AVVICINARONO A LUI I SUOI DISCEPOLI. SI MISE A PARLARE E INSEGNAVA LORO DICENDO:

«BEATI I POVERI IN SPIRITO, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI.

BEATI QUELLI CHE SONO NEL PIANTO, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI.

BEATI I MITI, PERCHÉ AVRANNO IN EREDITÀ LA TERRA.

BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI.

BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA.

BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO.

BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO.

BEATI I PERSEGUITATI PER LA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI.

BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUITERANNO E, MENTENDO, DIRANNO OGNI SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA. RALLEGRATEVI ED ESULTATE, PERCHÉ GRANDE È LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI».

PARLATE AI RAGAZZI DI COSE GRANDI



Costanza Miriano è cattolica fervente, e, convinta che in cielo si vada solo per raccomandazione, cerca sempre dei canali preferenziali per arrivare al Capo Supremo. Trova che la messa e il rosario siano quelli che funzionano meglio.

È cominciata la preparazione al prossimo Sinodo dei vescovi (ottobre 2018), che sarà sul tema dei **giovani** e del **discernimento vocazionale**. Ho letto il documento preparatorio, ho letto la lettera del Papa, ho assistito alla conferenza stampa di presentazione, ma più che in qualità di giornalista vorrei dire qualche cosa ai nostri pastori in qualità di mamma di giovani, e anche da ex giovane che ha fatto, pur se a tentoni, il suo cammino di discernimento vocazionale, con catechismo, corsi e direttori spirituali.

Ho notato nel documento, e nel questionario lanciato (che presto sarà online) **un grande e sincero desiderio di ascoltare i giovani, di capire cosa è nel loro cuore**. Mi è sembrato di cogliere un tentativo di entrare in sintonia, di ascoltare, di seguire. È bello, davvero, ma c'è un rischio. Non penso che ci sia tanto bisogno di ascoltare, se inteso come tentativo di inseguire i giovani sul loro terreno, perché li saremo sempre perdenti, saremo ridicoli se proveremo a parlare la loro lingua a noi giustamente impenetrabile. Mi sembra invece che manchi una cosa, che è quella che fa funzionare le esperienze vocazionali di cui so.

Queste esperienze sono quelle in cui veri pastori, uomini virili, dicono ai ragazzi che devono buttare via tutto quello su cui hanno fondato le loro certezze prima di incontrare Cristo, **devono fare un'esperienza personale e radicale di incontro con l'unico buono, perché l'uomo da sé non è capace di bene, devono partire come Abramo** – che è l'immagine da cui parte il Papa – alla ricerca dell'amicizia vera con Dio, quella che i ragazzi forse hanno solo annusato da lontano. Bisogna far capire loro che quello è un grosso affare, e che conviene investirci tutto, buttare il resto, e che non si

può salvare qualcosa della vita di prima, perché in questa caccia al tesoro non ti devi distrarre.

I giovani hanno sete di radicalità, di assoluto, di cose grandi. I giovani, i migliori di loro, non tollerano le ingiustizie, le falsità, l'incoerenza, hanno un radar potentissimo contro le falsità.

I sacerdoti che hanno il maggior seguito di ragazzi sono quelli che più che stare ad ascoltarli, annunciano loro la radicalità di Cristo: senza di me non potete far nulla. Non cercano di lisciare loro il pelo, come si dice, non li assecondano. Non fanno concerti o balletti per cercare di attrarli. Ricordo che da ragazza questa era una cosa che mi irritava un sacco. Io dalla Chiesa non volevo proposte di pizzate o iniziative conviviali. Se avessi voluto quello sarei andata a cercare i ragazzi più di moda, quelli figli veri (che negli anni '80 erano i paninari, a Perugia "quelli della Jeans West", casta da me inavvicinabile in quanto sprovvista della divisa di ordinanza, Timberland e Moncler).

Va be', mi piacevano, ma non tanto come quella cosa che avevo intuito. Invece a 16 anni partii e andai col treno all'altro capo di Italia, solo per sentire ancora parlare Suor Elvira della comunità Cenacolo di Saluzzo, **una suora che, per prima, mi parlava di castità, della mia grandezza in quanto donna, delle mie potenzialità di futura madre**, e mi faceva battere il cuore dicendomi che una donna consegnata a Dio poteva cambiare il mondo. ma che tutto sarebbe partito dalle ginocchia. Dalla preghiera. Dal digiuno. Quanti sacerdoti hanno ancora il coraggio di proporre queste cose? Quanti fanno sconti temendo di allontanare la gente, e invece che far crescere vocazioni creano parcheggi (molte parrocchie sono parcheggi)? Non c'è bisogno di convincere le folle, basta qualcuno, qualche giovane santo, che attrarrà gli altri a frotte (come Chiara Corbella Petrillo, come san Jose Sanchez Del Rio, come Carlo Acutis).

Non si può sperare in una società più giusta se non si parte dalla verità: noi siamo mendicanti. Noi siamo feriti dal peccato originale. Noi siamo destinati a morire, e con questo dobbiamo fare i conti. Perché c'è una speranza. Dicono che uno sia risorto, e possiamo decidere se scommetterci su tutto, oppure no. Ma non si può proporre un cristianesimo a base di concertini o di concorsi sul presepe più bello, un cristianesimo che assomiglia al mondo migliore che vogliono tutti, con in più Cristo, così, come accessorio, una specie di ciliegina sulla torta.

La Chiesa tornerà a sedurre – magari pochi, pochissimi, il piccolo gregge, d'altra parte **il lievito è un pizzico rispetto alla farina** – quando avrà il coraggio di dire che i nostri matrimoni sono diversi, che la nostra ecologia è diversa, che la nostra giustizia è diversa, perché noi supplichiamo a Dio la grazia di mantenerci giusti, ecologisti e sposati solo perché abbiamo incontrato Cristo. E allora sembriamo sposati come gli altri, mettiamo le bottiglie nella differenziata come gli altri, ma per noi tutto parte da un incontro che cambia le cose in modo sostanziale.

Senza Cristo siamo dei poveracci, dei miserabili. **I giovani vogliono qualcuno che dica loro la verità, senza sconti. Venite e vedrete, scrive il Papa ai giovani.** La meta ultima di questo viaggio è il nostro cuore, quello nel quale avviene l'incontro che ci salva, che ci definisce.

Non credo che servano pastorali, tecniche, strategie comunicative. **Serve che noi guide – anche io mi ci metto, da mamma – ci convertiamo seriamente.** Che chiediamo al Signore di farsi carico delle nostre povertà. Che (ri)cominciamo a pregare seriamente. Che chiediamo a Dio di farci santi, cioè totalmente abbandonati al suo amore, totalmente confidenti nella sua iniziativa, veramente figli. I giovani non ci seguono quando non siamo credibili, quando non vedono che ci facciamo carico gli uni dei pesi degli altri, perdendoci qualcosa di tasca nostra. I giovani vogliono roba forte (non è un caso che Mein Kampf sia risultato nella classifica dei libri più amati indetta dal Miur: vogliamo lasciare che sia quella roba lì a rispondere alla sete di radicalità dei giovani? Vogliamo lasciare che chi cerca roba forte trovi quello? In un'epoca in cui tutto è sempre più fluido e relativo, noi che sappiamo chi è la Verità vogliamo addomesticare le cose per renderle meno spigolose?).

I giovani, i migliori di loro, sono pieni di energie, vogliono spaccare il mondo, vogliono qualcosa per cui combattere. Bisogna dire loro chi è il vero nemico: è il diavolo, è il peccato, e il campo di battaglia il nostro cuore, e la meta la vita eterna.

Non servono tanti sondaggi per capire che solo questo infiamma i cuori, solo questo li attrarrà più del mondo. Sennò, se dobbiamo scimmiettare il mondo, preferiranno l'originale (che il principe del mondo le sue cose le sa fare meglio di noi).